



COMUNE DI VILLA D'ALMÈ

PROVINCIA DI BERGAMO

REGOLAMENTO DEL MUSEO CIVICO DI SCIENZE NATURALI "SEVERO SINI"

(Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 24/11/2000, integrata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 22/12/2000 a seguito di osservazioni dell'O.Re.Co. e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26/09/2003)

INDICE SISTEMATICO

| | |
|--------------------------|---|
| Articolo 1 | 3 |
| Articolo 2 | 3 |
| Articolo 3 | 3 |
| Articolo 4 | 4 |
| Articolo 5 | 4 |
| Articolo 6 | 4 |
| Articolo 7 | 4 |
| Articolo 8 | 5 |
| Articolo 9 | 5 |
| Articolo 10 | 5 |
| Articolo 11 | 6 |
| Articolo 12 | 6 |
| Articolo 13 | 6 |
| Articolo 14 | 6 |
| Articolo 15 | 7 |
| Articolo 16 | 7 |
| Articolo 17 | 7 |
| Articolo 18 | 7 |

(Le parti in *neretto* sono quelle modificate dagli emendamenti in sede di approvazione)

Articolo 1

Con deliberazione consiliare del 26/10/1973 n. 65 è stata istituita la raccolta comunale di scienze naturali ora denominata Museo Civico di Scienze Naturali.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 19/02/1999 n. 29 il Museo è stato intitolato a Severo Sini, studioso entomologo che ha lasciato al Comune di Villa D'Almè le sue collezioni che formano il patrimonio del Museo stesso.

Le collezioni appartenenti al Museo hanno la natura di beni demaniali, e sono soggette al relativo regime giuridico.

~~Il Museo ha sede in Villa d'Almè, via Roma 20. La sede amministrativa è presso il Municipio, in via Locatelli Milesi 16, che ne è il proprietario.~~

Articolo 2

Il Museo civico di scienze naturali, ***non persegue fini di lucro***, ed opera al servizio dei cittadini in conformità alla legge regionale 12/7/1974 n. 39, per:

- ~~1. conservare, raccogliere e incrementare il patrimonio naturalistico del Comune, con particolare attenzione alla fauna, flora, minerali e materiale paleontologico del territorio bergamasco, e più specificatamente a quanto riguarda il territorio brembano;~~
- ~~2. contribuire alla ricerca scientifica in campo naturalistico, inventariando i beni culturali relativi e impegnandosi a diffondere pubblicamente i risultati della propria attività;~~
- ~~3. adottare iniziative di promozione culturale ed educazione permanente secondo specifiche modalità didattiche;~~
- ~~4. promuovere la difesa e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali del territorio, cooperando con gli organi statali, regionali e locali competenti.~~

Articolo 3

Sono attività peculiari del Museo:

- la collaborazione con le scuole di ogni genere e grado, con biblioteche, con musei pubblici e privati aventi lo stesso scopo nonché con associazioni culturali;
- la costituzione di una biblioteca specializzata, di un archivio fotografico e documentario e di un laboratorio di preparazione e ricerca;
- l'edizione di cataloghi e guide, o altre pubblicazioni occasionali, l'organizzazione di mostre e conferenze.

Articolo 4

Il Museo è costituito da:

- a) una sezione mineralogica;
- b) una sezione paleontologica;
- c) una sezione malacologica;
- d) una sezione invertebrati (farfalle, coleotteri)
- e) una sezione vertebrati;
- f) una sezione botanica.

Lo stesso è inoltre costituito da:

- una biblioteca specializzata;
- attrezzature e materiale di studio e didattico;
- archivio e schedari dei materiali esistenti.

Articolo 5

La Civica amministrazione doterà il Museo di locali e arredi adeguati. Assumerà inoltre i provvedimenti necessari al buon funzionamento del Museo che è inserito nell'organizzazione del Comune di Villa d'Almè.

Articolo 6

Le spese per il funzionamento e le attività del Museo sono iscritte in appositi capitoli del bilancio comunale.

Il Comune si potrà avvalere anche di interventi finanziari pubblici e privati.

Articolo 7

Il coordinamento culturale del museo è affidata ad una apposita Commissione, regolamentata come dall'art. 8.

I compiti della Commissione sono:

- a) proporre all'Amministrazione comunale i criteri e indirizzi generali di politica culturale del Museo;

- b) entro il 31 ottobre di ogni anno presentare all'Amministrazione le proposte in merito al programma da attuarsi nell'anno successivo per il raggiungimento delle finalità istituzionali;
- c) entro il 31 marzo dell'esercizio successivo presentare la relazione sull'attività svolta da Museo;
- d) proporre le modalità di impiego dei contributi regionali o di altri enti;
- e) controllare e verificare dell'attività del Museo, al fine di assicurarne la migliore funzionalità;
- f) presentare all'Amministrazione le concrete proposte dei provvedimenti urgenti che ritiene indispensabili ed opportuni per il buon andamento in quanto non previsti nel programma annuale;
- g) impartire al Direttore le direttive circa tempi e modalità dell'apertura del museo al pubblico.

Articolo 8

La Commissione è composta da:

- Presidente, nominato dal Consiglio Comunale, anche fuori dal suo ambito;
- Sindaco o Assessore delegato alla cultura;
- Direttore del Museo;
- quattro membri designati dai Capigruppo consiliari, di cui due in rappresentanza delle minoranze;
- un rappresentante del mondo della scuola su indicazione del Consiglio scolastico;
- un rappresentante dell'utenza, indicato dalla Consulta Comunale delle Associazioni;
- il conservatore o i conservatori, se nominati.

La Commissione ha la stessa durata del Consiglio Comunale, ma resta in carica fino alla nomina della nuova Commissione.

I membri della Commissione sono rieleggibili.

Articolo 9

La Commissione si riunisce la prima volta su convocazione del Sindaco, entro quindici giorni dall'elezione dei suoi membri.

La stessa si riunisce di regola almeno due volte l'anno.

Le decisioni della Commissione vengono prese a maggioranza assoluta dei presenti, che devono essere almeno la metà dei membri. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 10

Il personale del Museo, da reperire fra le persone impegnate nel volontariato e non, con convenzioni con organismi simili o attraverso incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, resta definito, di massima, in:

- un Direttore;
- un Custode;
- uno o più conservatori.

Su proposta della Commissione e della Direzione, la Giunta Municipale può conferire speciali incarichi professionali a specialisti in vari campi (zoologi, entomologi, botanici, paleontologi, ecc.).

Articolo 11

Per il conseguimento delle finalità istituzionali del Museo il Comune di Villa d'Almè può stipulare convenzioni, per l'utilizzo del servizio di conservatorio, con il Comune di Bergamo, proprietario del Museo naturalistico, centro sistema provinciale "E. Caffi".

I conservatori curano l'attività di ricerca, di raccolta e di catalogazione scientifica, di tecnica espositiva, di conservazione delle collezioni e delle attrezzature di studio e di didattica in uno o più settori specifici del museo. Sono responsabili del settore o settori loro affidati ed operano in conformità del piano annuale programmato dalla Commissione ed approvato dall'Amministrazione comunale.

Articolo 12

Il Direttore coordina l'attività del Museo e ne è responsabile; è responsabile inoltre dell'integrità e conservazione delle collezioni.

Il Custode ha compito di sorveglianza dei materiali, siano esposti o meno.

Ha cura delle chiavi interne ed esterne e dell'attivazione degli eventuali impianti di sicurezza.

Tiene la statistica giornaliera dei visitatori.

Articolo 13

Annualmente, entro il 31 ottobre, il Direttore trasmetterà alla Civica Amministrazione copia dell'inventario amministrativo nel quale risulteranno elencati gli oggetti, libri o arredi acquisiti durante l'anno.

Lo stesso curerà la stesura di un registro nel quale verranno evidenziati analiticamente le eventuali donazioni, previa accettazione delle stesse da parte del Consiglio Comunale.

Articolo 14

La biblioteca specializzata viene ordinata secondo le norme della Biblioteca civica, cui viene trasmessa copia delle schede.

I libri e riviste della biblioteca del Museo sono consultabili solamente presso la relativa sala di lettura.

Articolo 15

Il Direttore, sentita la Commissione, stabilirà le modalità di utilizzo del Museo da parte dei visitatori.

Le comitive o le scolaresche dovranno essere accompagnate dalle persone responsabili, guide, genitori o insegnanti.

Articolo 16

La determinazione dell'eventuale prezzo del biglietto d'ingresso, nonché le modalità di riscossione, saranno stabilite dalla Giunta Municipale, su proposta della Commissione.

Articolo 17

Gli orari di visita sono fissati dal Direttore, sentita la Commissione di gestione.

Articolo 18

Per quanto attiene alle collezioni e raccolte, i relativi inventari e schedari, i prestiti e riproduzioni, gli impianti di sicurezza e di servizio, gli orari e i rapporti esterni, gli eventuali concorsi per l'assunzione a ruolo di personale, l'assunzione di volontari, ecc. si applicano le disposizioni delle leggi vigenti in materia.